



Il Giornale del Gussago Calcio

noisiamoilgussagocalcio

n. 82 • Anno XVII • Marzo/Aprile 2024



 **AIRETT**
Associazione Italiana Rett

IN PRIMO PIANO:

Sport for AIRETT
Domenica 28 Aprile 2024
Stadio G. De Rossi - Iseo

- La crescita del Gussago Calcio
- Il Mister della Juniores Ermanno Bighè
- G.S. Ronco

All'interno: Il Magazine



FONDAZIONE RICHIEDI

MENTE
IN MOVIMENTO





In copertina:

*Sport for AIRETT Domenica 28 Aprile 2024
Stadio G. De Rossi - Iseo*

SOMMARIO

- Editoriale pag. 2
- Il progetto del Gussago calcio pag. 3
- Parla con me: Ermanno Bighè pag. 5
- L'apostrofo pag. 5
- **Inserito MAGAZINE**
- Airett pag. 6
- CroceRossa Cellatica/Gussago pag. 7
- Gussago Calcio Sud Sudan pag. 7
- I corredi... - di Rinetta Faroni pag. 8
- Contropiede di Adriano Piacentini pag. 9
- Istituto Comprensivo di Gussago pag. 11
- La scrittura di Tia pag. 12
- Alla scoperta della natura pag. 13
- Lo scaffale di Mangiastorie pag. 14
- Uno psicologo per amico pag. 15
- Fondazione Richiedei pag. 16
- G.S. RONCO pag. 17
- La vetrina degli amici... pag. 18

n. 82 - Anno XVII - Marzo/Aprile 2024

Copia gratuita

Gli inserti e le promozioni pubblicitarie sono
a cura di EUROCOLOR (Rovato - Bs)

Direttore responsabile:

Adriano Franzoni

Coordinamento editoriale:

Giorgio Mazzini

Segreteria di Redazione:

Pierangela Franzoni

Redazione:

Corrado Belzani, Laura Righetti
Renato Verona

Collaborano a questo numero:

Gianluca Cominassi, Rinetta Faroni,
Marco Fredi, Mattia Inverardi,
Adriano Piacentini, Cosetta Zanotti,
Gianfranco De Rose, Giorgio Mazzini
Stefano Conte, Lionello Drera

Iscrizione del Tribunale di Brescia
n. 49/2008

Chiuso in redazione il 03/04/2024

Stampa e Concessionario della Pubblicità:

Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)

0307721730 • www.eurocolor.net

sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**

Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)

Tel-Fax: 0302774642

e-mail: redazione@gussagocalcio.it

www.gussagocalcio.it

Editoriale

Lottiamo contro il razzismo: ok, quando si comincia?

DI ADRIANO FRANZONI

In questa settimana santa ha tenuto banco sui giornali, alla radio e in televisione la questione Acerbi – Juan Jesus per una frase con una (presunta) offesa razzista del primo verso il secondo.

Noi, comuni mortali, non avendo entrate in quel mondo, per farci un'idea dell'accaduto e cercare di farci un'idea della questione, dobbiamo giocoforza affidarci a quanto ci dicono i media e alla sentenza emessa dopo l'indagine della Procura Federale.

Sì perché non si tratta di una "banale questione di calcio..."

Facciamo un breve e sommario riassunto di quanto abbiamo visto, letto e sentito: durante la partita di campionato Napoli – Inter, il nerazzurro Acerbi rivolge a Juan Jesus una frase che, pare (vista la sentenza, il condizionale è d'obbligo), abbia un contenuto razzista relativo al colore della pelle. Il giocatore del Napoli segnala l'accaduto all'arbitro il quale chiama a sé il nerazzurro ma altri due giocatori dell'Inter cercano di intervenire: perché? Dopo un breve conciliabolo la partita riprende, a fine gara Juan Jesus spiega l'accaduto e dopo le scuse dell'interista la vicenda pare chiusa.

Il giorno seguente giornali e non, parlando della questione, sostengono che, se fossero state pronunciate parole offensive e di contenuto razzista il reo avrebbe ricevuto una squalifica di dieci giornate, cosa che avrebbe precluso al calciatore la convocazione all'Europeo del prossimo giugno.

Ecco allora scattare la linea difensiva con Acerbi che spiega di aver fatto una battuta che non aveva nessun contenuto razzista e che essa sia stata mal interpretata da Juan Jesus che, a questo punto, ribadiva la frase chiaramente razzista e offensiva nei suoi confronti.

Inevitabile a questo punto l'intervento della Procura sportiva che, dopo alcuni giorni di indagine, sentenziava la non punibilità di Acerbi, non per non aver commesso il fatto, ma per la mancanza di prove certe.

Riflessione: mah... ma allora Acerbi per cosa si è scusato? Per una battuta? Perché c'è stato un cambio repentino della strategia difensiva del nerazzurro?

Comprendo ed accetto la sentenza, anche perché, in assenza di prove certe, non sarebbe accettabile una condanna... ma nemmeno è pensabile che Juan Jesus si sia inventato tutto!

Di certo l'atteggiamento di Acerbi (un giocatore che peraltro apprezzo) lascia non poco perplessi...

A sentenza avvenuta, sentivo alla radio che parlavano di un "intervento" della moglie dell'interista che avrebbe detto qualcosa del tipo... ora sciacquatevi la bocca...; ecco, così fa un po' di chiarezza in più... un buono spunto di riflessione in più... Perché non l'ha detto prima della sentenza?

Ed è anche un peccato aver dovuto leggere le parole del presidente (!) Gravina... occasione persa...

Ora la questione è molto più chiara.

Ma la questione vera è se si vuole o meno combattere il razzismo; siamo bravi, anzi bravissimi a fare proclami contro il razzismo... ma in concreto?

Certo, è una questione culturale... la famiglia... la scuola... la politica... ma in concreto?

Episodi di razzismo accadono ovunque: nello sport, nel lavoro, a scuola, nella quotidianità della vita ma, di questi tempi in cui il rispetto per le persone è in caduta libera, tempi in cui ha perfino scarsa importanza la vita delle persone, tempi in cui nemmeno la politica dà buoni esempi, pare impensabile che davvero si cerchi... si voglia combattere il razzismo...

Solo parole, parole, parole... in questo siamo campioni del mondo!

Una primavera ricca di appuntamenti importanti

Le basi del progetto sono sempre più forti!

DI STEFANO CONTE

La crescita del Gussago Calcio in questi anni è stata continua, tanto faticosa quanto ricca di soddisfazioni.

Sicuramente il costante incremento di iscritti anche da paesi limitrofi è un bellissimo riconoscimento del lavoro svolto, a cui si aggiunge l'appagante gratificazione data dai risultati agonistici, dalla Prima Squadra fino ai Giovanissimi, passando per Juniores e Allievi.

Questo progetto però nasce da molto prima, da quando i calciatori biancorossi iniziano il loro percorso che ancora sono bambini con una passione smisurata per questo gioco stupendo che è il calcio.

Fin dalla Attività di Base esplorano appieno l'aspetto di confronto e di crescita che lo sport offre, sotto l'occhio vigile dei nostri allenatori coordinati da Paolo Beltrami, sempre attenti a creare un equilibrio fra divertimento e competizione.

Questo permette di arrivare nella fascia cosiddetta Pre-agonistica con una "marcia in più", marcia che i mister di Pulcini ed Esordienti cercano di ottimizzare al meglio affinché ogni giocatore sia sempre più un calciatore ed ogni gruppo sia sempre più una squadra.

In queste categorie, dove i campionati sono privi di classifica e le partite del week end sono tutte tappe all'interno di un percorso ben più ampio che dura 4 anni, vi è una competizione che la Federazione organizza fra tutte le società dilettantistiche bresciane: la Coppa Brescia - Trofeo Bresciaoggi.

È un torneo che inizia nei primi giorni di settembre e si snoda lungo tutto l'arco della stagione calcistica, dove le squadre si sfidano in vari gironi ad eliminazione fino a decretare le migliori che accedono alle "Final Eight", le 8 più forti di tutta la provincia di Brescia.

Questa stagione per il Gussago Calcio è stata incredibile sotto questo punto di vista, perché saranno ben 3 le annate che prenderanno parte alle Finali!

È un risultato da record, che solo pochissime realtà importanti riescono a raggiungere!

Domenica 5 Maggio a Palazzolo i nostri Esordienti 2012, guidati dai mister Pezzucchi e D'Angerio, scenderanno in campo in quella che è la loro terza partecipazione consecutiva nelle top-otto, segno che non è assolutamente una casualità, ma di tutto il lavoro svolto negli anni passati e che è stato consolidato questa stagione.

Sabato 4 Maggio, sempre a Palazzolo sarà la volta dei Pulcini, presenti con entrambe le annate:

I 2013 allenati da Peroni - Bini - Giupponi proveranno l'assalto alla Coppa nella loro seconda presenza alle finali, dopo averla sfiorata lo scorso anno.

Prima apparizione invece per i 2014 guidati da Torelli, che nel loro anno d'esordio al "Bresciaoggi" sono già prontissimi a tenere alto il nome del Gussago!

Aldilà di come andranno queste giornate dove siamo sicuri le nostre squadre daranno il 300%, siamo



Esordienti 2012



Pulcini 2013



Pulcini 2014

contentissimi di poter permettere ai ragazzi di confrontarsi con esperienze così stimolanti con le migliori squadre bresciane.

È per noi motivo d'orgoglio l'essere ormai alla pari con tutte le altre società della provincia, certi di potercela giocare con ogni avversaria senza perdere la nostra identità sociale aperta a tutti.

Vi aspettiamo dunque a Palazzolo nel fine settimana del 4-5 Maggio 2024 per sostenere i nostri giovanissimi campioni, pronti a tenere alti i colori biancorossi e a portare avanti questo Progetto che cresce, ma che è già fortissimo fin dalle sue basi!"



Sempre... con Voi!

I nostri servizi:

- **IGIENE ORALE**
- **SEDAZIONE COSCIENTE**
- **CHIRURGIA**
- **IMPLANTOLOGIA**
- **ORTODONZIA**
- **ODONTOIATRIA CONSERVATIVA**
- **TAC CONE BEAM**
- **TELERADIOGRAFIA PER STUDI CEFALOMETRICI**
- **SCANNER PER IMPRONTE DIGITALI**

VISITE SENZA IMPEGNO

complete di radiografia panoramica e radiografie endorali (ove necessarie)

VISITE SPECIALISTICHE

di Chirurgia e Studio del caso Ortodontico, per Bambini e Adulti con problemi di Malocclusione, con valutazione specialistica di Ortognatodonzia **GRATUITE**

Per appuntamento

Tel. 030.2774823

**Finanziamento a 60 mesi
a tasso 0!!!**



LO STUDIO DENTISTICO RIVIERA MGB
DOTT. GIAN BATTISTA RIVIERA • DOTT. MAURO RIVIERA

Via Paolo Richiedei 20 • 25064 Gussago (Bs) - Tel. 030.2774823
rivieramgsrl@hotmail.com

(Informazione sanitaria ai sensi di legge 248 legge Bersani del 4/8/2006)

Parla con me!

A CURA DI ADRIANO FRANZONI

Ermanno Bighè
Allenatore della Juniores
del Gussago Calcio



Una chiacchierata con Ermanno Bighè di Comezzano-Cizzago, anni 53, consulente informatico di professione ed allenatore della nostra Juniores, fresco vincitore del proprio campionato con addirittura tre giornate di anticipo...

Complimenti mister!

Grazie... una stagione fantastica...

Da quando sei nel mondo del calcio?

Beh... da quando ero bambino... Ho fatto tutto il settore giovanile fino alla prima squadra nell'Uso Trenzano poi, un grave incidente stradale mi ha costretto a lasciare il calcio per alcuni anni, fin quando ho ripreso a giocare negli amatori.

E da quando hai iniziato ad allenare?

Ho iniziato ad allenare i bambini al mio paese, poi sono entrato

in una società sportiva di Chiari, la Pro-Staff formata da allenatori, educatori, laureati in Scienze motorie, insegnanti...che presta servizi per le società sportive e che al suo interno fa anche formazione.

Dal 2016 al 2021 ho allenato il calcio femminile: prima l'Olimpia Paitone dove sono rimasto due anni, poi altri due anni con la Free Team passando poi, come vice allenatore al Cortefranca femminile in serie B ed infine al Lumezzane femminile in serie C sempre da vice.

Come arrivi al Gussago?

Avevo già deciso di lasciare Lumezzane; un amico aveva fatto il mio nome a Francesco Tarana e dopo un colloquio col Presidente, col Direttore Sportivo e con altri dirigenti accettai l'incarico.

Che annata è stata?

In generale fantastica... ho trovato dei ragazzi bravi, disponibili ad impegnarsi e molto educati.

Dal punto di vista personale non sono riuscito a dare tutto quello che pensavo di dare, per vari motivi...

non solo per mancanze mie.

Ma dal punto di vista generale, ripeto, una stagione davvero fantastica! Quando vinci un campionato con tre giornate di anticipo, quando vedi dei giocatori crescere in maniera esponenziale, quando vedi un gruppo che lavora ed è coeso... dà soddisfazione.

Ora cosa ci aspetta?

Il 13 Aprile termina il campionato, poi si andrà alle fasi finali provinciali tra le quattro squadre vincenti dei gironi e ci andremo convinti di ben figurare e faremo il possibile per vincere...

Il prossimo anno faremo i Regionali B... mi piacerebbe molto restare... vedremo come evolve la situazione.

Termina qui la piacevole chiacchierata con mister Bighè, persona con la quale, in questa oretta di conversazione, ho condiviso molte idee sul calcio e sullo sport in generale; complimenti mister ed un grande "in bocca al lupo" per il futuro.



di Adriano Franzoni

Iuventa, un processo politico durato sette anni: è un titolo tratto dalla newsletter Frontiere.

Parla di una nave di Save the Children che navigava sulle rotte dei migranti allo scopo di salvare vite umane e che la Procura di Trapani aveva posto sotto sequestro per la presunta collaborazione con i trafficanti di esseri umani. Sette anni fa. Ora, dopo sette anni

di inchieste e di indagini, quella stessa Procura ha chiesto il non luogo a procedere, ammettendo la mancanza di credibilità dei testimoni e l'assenza di prove concrete che dimostrino reati da parte degli imputati; sono cadute tutte le accuse, tanto che la Procura ha chiesto anche la restituzione della nave, ormai irrimediabilmente danneggiata dal lungo fermo. L'udienza preliminare si è conclusa il 2 marzo e il 9 aprile il giudice emetterà la sentenza per il proscioglimento o l'eventuale rinvio a giudizio... ma dopo le richieste della Procura...

Quelli che ritengono un crimine il salvataggio in mare avranno perso la battaglia legale, ma si consoleranno... (che squallore!) con l'aver eliminato una nave che salvava vite umane. In questi giorni si è fatto un gran parlare della vicenda Acerbi - Juan Jesus ed abbiamo apprezzato che la Procura, vista la mancanza di prove certe, non abbia condannato il nerazzurro; giusto così, se non ci sono prove certe, non si può condannare... Ma allora, perché alla Iuventa è stato impedito di continuare (fino all'acquisizione di prove certe) il suo lavoro di salvataggio in mare di poveri disperati? Non era la nave l'imputata...!

E perché le vicende di questa nave sono avvolte dal silenzio? Sarà perché è una notizia scomoda? Sono tempi in cui le notizie scomode vengono taciute, fatte sparire da gran parte dei media; sono tempi in cui il vento di orbanizzazione spazza la nostra patria rendendo il cielo sempre più nero...

E noi tutti zitti e buoni... e lasciamo solo agli artisti il compito di parlare...



**EDICOLA
SERLINI FRANCESCA**
Viale Italia - Gussago
348 0300447



“Il viaggio parallelo” Riflessioni di un padre

DI LIONELLO DRERA

“La Sindrome di Rett è una diagnosi pesante, di Sindrome di Rett si può morire, una polmonite la può fregare.....”, queste sono le parole che abbiamo ricevuto con la diagnosi definitiva di questa malattia. Un biglietto di sola andata per salire su un treno che ti porta verso un mondo nuovo, misterioso, che scoprirai fermata dopo fermata, ma senza mai scendere. Dal finestrino potrai, solo, parallelamente vedere un altro mondo, quello reale, fatto di bimbe e bimbi che crescono, vanno a scuola, diventano adulti e forse, se lo vorranno, ti accudiranno quando sarai tu ad averne bisogno.

Il nostro viaggio non sarà in prima classe, ma siamo in dovere di farlo e di rispettare quel mondo parallelo che continuiamo a osservare, inutile dirlo, con un po' di nostalgia ma con la speranza che anche lui si accorga di noi. Fortunatamente, alla prima fermata abbiamo incontrato Airett che, come descritto in vari precedenti articoli di questo giornale, si impegna dal 1990 a sostenere le famiglie offrendo servizi di prima qualità per dare alle nostre bimbe guerriere tutte le armi per combattere nel migliore dei modi questa battaglia sempre con un occhio di riguardo al finanziamento della pura ricerca medica e genetica per sconfiggere la malattia.

Ecco che nelle successive fermate i due mondi si sono incontrati, quello reale, incuriosito, si è avvicinato al nuovo e l'elenco è presto fatto: il giornale del Gussago Calcio con il direttore Adriano Franzoni che, con il Campione Natale Vezzoli hanno accompagnato Airett in tanti comuni della nostra provincia e, inaspettatamente, fino a Roma in Senato. Doveroso quindi il ringraziamento a tutte le amministrazioni comunali che ci hanno ospitato: Gussago, Iseo, Ospitaletto, Lumezzane, Madignano, Travagliato, Chiari, Mairano, Brione, Bovezzo, Castegnato...

Tante anche le aziende e associazioni che, conoscendoci, ci hanno sostenuto e continuano a farlo. Non Ultima poi l'Orsa Iseo, già sponsor etico di Airett, che si è messa subito a disposizione accettando la proposta di Giancarlo Magli che, in data 28 Aprile vorrà correre l'ennesima maratona di sensibilizzazione e questa volta proprio per Airett. 42,195 Km all'interno di un anello di atletica? Ebbene, la maratona è sforzo fisico, ma soprattutto mentale, devi essere abituato allo sforzo ma la mente deve essere lucida, sempre. Questa impresa rappresenta al meglio il loop che una “famiglia Rett” è costretta a vivere, sempre, h24, su un treno da cui mai si può scendere ma su cui tante persone, come succede nelle nostre fermate, salgono per renderci il viaggio sempre più vicino all'invidiato mondo reale.

Vi aspettiamo quindi il 28 Aprile per uno, due, cinque, dieci giri di pista e di condivisione.

Buon Viaggio

SPORT FOR AIRETT
AIRETT: RICERCA, CUORE, CURA
Autismo le bambini dagli occhi belli
con il patrocinio di:
AIRETT
Associazione Italiana Rett
DOMENICA 28 APRILE 2024
Stadio G. De Rossi - ISEO
Conosciamo AIRETT
Sosteniamo AIRETT
Oggi vinciamo insieme!!!
a seguire esibizioni sportive
Info: 335 1808969 - 340 8586227 - 379 1740322
orsa1946@gmail.com

Le Giornate culturali del Giornale del Gussago Calcio

Martedì 23 Aprile 2024

ore 20,00 • BRIONE (Bs)

Centro Civico Culturale - Via Gazzane 23

LA STORIA DI NATALE VEZZOLI

Di Pugni e di Cuore
L'uomo, la donna, il campione

**Un libro scritto da Adriano Franzoni,
a sostegno dell' AIRETT**

Con l'autore del libro **ADRIANO FRANZONI**
e il protagonista **NATALE VEZZOLI**

Sarà presente:

LIONELLO DRERA Rappresentante dell'AIRETT

Bella occasione quindi per una serata interessante durante la quale si potrà,
con una piccola donazione, ritirare il libro e sostenere l'AIRETT.

**Tutti i proventi del libro saranno
devoluti all'Associazione**

Croce Rossa "CellaticaGussago"

9° MEMORIAL GIANLUCA

Il prossimo 13 Aprile a Cellatica presso la "Piazzetta delle Chiacchiere" si terrà il 9° MEMORIAL GIANLUCA. Si tratta di un "mass training" sulla RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE DI BASE E DEFIBRILLAZIONE PRECOCE che coinvolgerà oltre 200 persone e che grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale siamo riusciti a portare a Cellatica. Per comprendere a pieno lo scopo della manifestazione dobbiamo tornare al 2011. A Cortefranca durante una partita di tamburello, Gianluca Notarnicola un adolescente in ottima salute si accasciava al suolo colpito da un arresto cardiaco, nessun defibrillatore sul posto.

Dopo questa tragedia i genitori hanno fondato l'associazione GIANLUCA NEL CUORE che ha iniziato a raccogliere fondi per acquistare e donare defibrillatori agli Istituti scolastici. Si è passati poi alla formazione degli insegnanti relativamente l'uso del defibrillatore. Ultimo passo la formazione di massa aperta a tutti coloro che intendono conoscere le tecniche della rianimazione cardio-polmonare di base e la defibrillazione precoce.

Dopo la prima edizione che si è svolta a Cortefranca, anno dopo anno molti comuni hanno ospitato la manifestazione che quest'anno è approdata a Cellatica.

Sul sito www.gianlucanelcuore.it tutte le informazioni per la partecipazione.

Il Presidente CRI Gian Franco De Rose

Informazioni sulle attività del Comitato:

www.cricellaticagussago.it e sulla nostra pagina facebook

9° Memorial Gianluca

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Cellatica e Gussago

Comune di Cellatica

gianluca nel cuore

CORSO BASE & RETRAINING BLSD

RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE DI BASE E DEFIBRILLAZIONE PRECOCE

Cellatica
13 APRILE 2024

Registrazione – teatro comunale 7.30-8.00
Lezione teorica – teatro comunale 8.00-9.00
Lezione pratica – piazza delle Chiacchiere 9.00-13.00
In caso di pioggia verranno indicati altri luoghi

Per iscrizioni e informazioni consultare il sito
www.gianlucanelcuore.it / la nostra pagina Facebook

SCAN HERE!

Con la partecipazione di: ANPAS, FAPS, AREU, FVS, Croce Rossa Italiana

Gussago Calcio e Sud Sudan

Bomboniere Solidali nelle Botteghe Warawara

Si avvicina la primavera ed è il momento di battesimi, comunioni, cresime e matrimoni. Come rendere unico questo momento speciale? Semplice: passa nelle botteghe Warawara di Fondazione Cesar (a Gussago, in via Roma, e a Concesio, in Piazza Garibaldi), e potrai trovare le bomboniere giuste per te, che ti permetteranno di dare anche un aiuto concreto al prossimo. Le nostre bomboniere sono speciali perché provengono tutte dal **Commercio Equo Solidale**, ma in esse ci sono anche **manufatti importati dall'Africa** o realizzati a **mano** dalle cooperative sociali. Una volta scelte le bomboniere che preferisci troverai le nostre volontarie che si occuperanno del loro confezionamento. Scegliendo le nostre bomboniere ci aiuterai a dire **STOP alla malnutrizione** e sosterrai il **progetto di supporto nutrizionale infantile per bambini da 0 a 5 anni nei centri sanitari in Sud Sudan**. In particolare grazie al nostro progetto i piccoli pazienti vengono sottoposti a visite mediche per individuare lo stato di malnutrizione attraverso la misurazione della circonferenza del braccio (MUAC). Una volta identificata il grado di malnutrizione (media o grave) i medici intervengono fornendo una **giusta cura alimentare, per aiutare i bambini a recuperare peso**. Fondamentale per il raggiungimento della salute è il **monitoraggio costante della crescita dei bambini** durante il periodo di cura. Inoltre, la nostra fondazione non aiuta solo i bambini a sconfiggere la malnutrizione, ma è attiva nella creazione di un percorso formativo dedicato alle loro madri, per aiutarle a comprendere al meglio le buone pratiche igieniche e alimentari.

Per saperne di più: www.fondazionecesar.org – www.warawara.it – www.sposesolidali.org

La Bottega Warawara è a Gussago – Via Roma 29 e a Concesio – P.zza Garibaldi 24/25

Per info: 3342761968 info@warawara.it





Innocenti burle

Gussago da scoprire • Storia, aneddoti e curiosità



Una lettera conservata tra i documenti di una famiglia ci porta a conoscere un episodio tragicomico che offre uno spaccato di vita della nostra comunità.

Il custode della chiesa di S. Giuseppe in Casaglio, un certo Pietro Faita, chiede giustizia per un episodio di cui è stato vittima. Questi riferisce che tra le cinque e le sei di sera del 17 marzo di quell'anno 1812 si era recato sul campanile di "detta chiesa per suonare di allegrezza"; quando scese però non poté uscire perché la porta era stata chiusa con il catenaccio; e per di più, "acciò che non la aprisse neanche li putelli[i bambini]", era stato messo un chiodo "al suddetto cadenasso". Il nostro Pietro, che rischiava di restare al buio e al freddo per chissà quanto tempo, fu costretto a gridare per chiamare gente "che andasse a casa mia a chiamare mio fratello Giuseppe, e v'è stata persona che lo impedisse"; poi passò Angelo figlio di Giuseppe Rossino, che tentò di togliere il chiodo, ma anche lui fu scacciato; alla fine qualcuno fu in grado di avvisare il fratello del Faita, che con una tenaglia riuscì ad estrarre il chiodo e a far "sortire" il nostro. Che cominciò subito a indagare: così "ho saputo di cosa certa che il chiodo lo hanno cercato a Giuseppe Andreis e lui ce lo ha negato, lo hanno cer-

cato a Faustino Rossino e lui lo ha dato, fra gli altri era presente Domenico di "Paciore" (*soprannome*) figlio di Angela "Baela" (*soprannome*).

Il nostro custode forniva dunque utili "prove" e testimoni al destinatario della lettera, pubblico ufficiale o podestà: "Prego la sua bontà se si vuol degnare d'interrogare li suddetti per ricavare li delinquenti ed avere quella giustizia che lei crederà e con sommo ossequio ne rendo anticipate grazie.

Li 20 marzo 1812. Io Pietro Faita custode".

Dalla firma, dalla grafia e dal testo, pare che il Faita l'avesse scritta di suo pugno, magari con indicazioni di qualche esperto di linguaggio burocratico; e sappiamo che il nostro non era analfabeta, e ne sapeva di suoni e di arte campanaria; forse era stato scelto proprio per questo, nonché per la sua probità e religiosità.

Si spera che lo spaventatissimo devoto Pietro abbia avuto giustizia, o che comunque in seguito abbia preso delle precauzioni, visto che i burloni, per scansar noia o colmare i tempi del riposo, avrebbero cercato ulteriori occasioni di divertimento con scherzi verso di lui o altri facili bersagli.

Un dono inaspettato per Tiziana Cola

Giornata speciale per Tiziana Cola che ha ricevuto in dono da tutte le persone che gli vogliono bene e la vogliono ringraziare, una autovettura in modo che possa continuare la sua attività di volontariato.

L'iniziativa è stata portata avanti dal dott. G.B Riviera, la dott.ssa Barbara Stanga e i farmacisti della farmacia Antonelli di Gussago, che nel giro di pochi giorni hanno coinvolto tutte le persone che fanno parte del "mondo" di Tiziana. L'auto di Tiziana spesso si rompeva e lei non poteva raggiungere le persone che aiutava, da qui l'idea di prenderle un nuovo veicolo. Diplomata in Infermieristica, Tiziana Cola ha dimostrato e continua a dimostrare una straordinaria professionalità; la sua dedizione ai malati è stata sempre ammirevole, caratterizzata da un altruismo esemplare. Tiziana Cola si è sempre distinta per la sua opera caritatevole, dimostrando una generosità infinita e un'anima nobile nel fornire gratuitamente servizi e prestazioni. Un ringraziamento alla concessionaria M-sport di Roncadelle per l'assistenza e il servizio svolto per l'acquisto dell'auto.



EDICOLA GATTA GIOVANNI

Via Dante Alighieri, 5a Gussago

**Consegna a domicilio
Si ordinano libri**





Luoghi della memoria

Contropiede • La nostra storia, un'eredità da tramandare

Dicevamo dei Romani che scandivano il tempo sulla base di tre date fisse legate alla luna: Calende, None, Idi.

Dicevamo anche che a livello di tradizioni e di cultura popolare il calendario lunare non è stato abbandonato del tutto.

Ma si può aggiungere che la scansione del tempo e di conseguenza le attività ad essa collegate, attività agricole per di più e, se di ordine industriale, molto legate all'attività agricola, penso ad esempio alla filatura della seta, e la memoria non può non correre a Lorenzo Tramaglino e Lucia Mondella, forse (anzi: senz'altro) i più famosi promessi sposi... insomma la scansione del tempo era legata più che a una data a un santo.

Non a caso il vocabolario Treccani così definisce il termine *calendario*: «Tavola o libretto di varî fogli uniti insieme, in cui sono notati i giorni dell'anno, suddivisi in mesi e settimane, con l'indicazione delle varie ricorrenze civili e religiose, e per lo più con i nomi dei santi».

I nomi dei santi facevano da luogo della memoria.

Abbiamo accennato agli sposi promessi dei *Promessi sposi* fiduciosi nella Provvidenza divina e per *par condicio* facciamo ora un riferimento ai *Malavoglia* di Verga in cui la *Provvidenza* è, polemicamente, una barca che un fortunale fa rovinosamente naufragare col suo carico umano e di lupini.

Padron 'Ntoni il capofamiglia Malavoglia...

Veramente nel libro della parrocchia si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poiché da che il mondo era mondo, all'Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull'acqua, e delle tegole al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron 'Ntoni, quelli della casa del nespolo, e della *Provvidenza* ch'era ammarrata sul greto, sotto il lavatoio... (cap. I).

Ebbene, padron 'Ntoni tira in ballo la ricorrenza di Ognissanti non per la festa in sé, ma per indicare il tempo in cui venderà i barili di acciughe, salate nei mesi precedenti:

Le file dei barilotti si allineavano sempre lungo il muro, e padron 'Ntoni, come ne metteva uno al suo posto, coi sassi di sopra, diceva: — E un altro! Questi a Ognissanti son tutti danari, (Cap. XI).

Per la festa de töcc i Sancc sa tira fòra mantèi e guancc: per la ricorrenza di Ognissanti si tiran fuori mantelli e guanti.

A nedal 'n pas de gal: a Natale un passo di gallo, riferito al dì che s'allunga di un cicinino. *Cicinino* ossia "un pochettino", ma diversamente dall'italiano "pochettino", assai generico, "un cicicino" è ancora più poco di un "pochettino".

A Santantone un orone: alla ricorrenza di S. Antonio Abate (17 gen-

naio) il dì è già aumentato di un'ora.

A Santagnes la lösèrtò 'n de' la ses: a Sant'Agnese la lucertola fa capolino nella siepe.

A Sangioan, a San Giovanni (24 giugno) si raccoglieva la camomilla, retaggio della credenza che la rugiada della notte del solstizio d'estate avesse virtù magiche.

A Sanpiero si portavano a casa i covoni di frumento e si seminava il *quaranti*, una varietà di mais dal ciclo breve.

A Santa Caterina (25 Novembre) si ferravano i cavalli con i ramponi invernali.

Per non dire di *sanmartì*, Santo Martino (11 novembre) del quale si è sfumata la figura del santo per diventare sinonimo di "trasloco". *A san Martì chi vé e chi va, g'hè chèi che cambia cà: per argü l'è 'n bel laur, per i oter l'è un dulur*. A san Martino chi viene, chi va, c'è chi cambia casa. Per qualcuno è una fortuna per altri una sventura...

Ma c'era anche *l'estat dé san Martì*, come c'erano i *sirinu de' i morcc* e *'l temporal de Sanpiero*: fenomeni meteorologici ricorrenti legati all'avvicendamento delle stagioni.

STUDIO DI FISIOTERAPIA DOTT. ALESSANDRO TOSONI

Si riceve su appuntamento
Gussago - Via Galli 45
atosoni87@gmail.com
Tel. 346 5312641

Valutazione Fisioterapica Gratuita

Tecarterapia
Terapia manuale e pompaggio
Riabilitazione Ortopedica e Neurologica
Rieducazione articolare temporo-mandibolare
Riabilitazione traumatologica sportiva e recupero del gesto atletico
Rieducazione posturale metodo Raggi con Pancafit®
Trattamento delle alterazioni strutturali e delle algie vertebrali (cervicalgie, lombalgie, scoliosi)
Massoterapia e Linfodrenaggio
Trattamento patologie flebo-linfatiche
Tensi, Elettrostimolazione, Ionoforesi, Magnetoterapia
Kinesiotaping® e Bendaggi funzionali
Visite Ortopediche su appuntamento



GRAZIE A
ITALMARK
RISCOPRO
I SAPORI
DEL TERRITORIO.



● La spesa secondo me.
italmark



Mettere in campo le proprie abilità

Le parole di una studente sulla sua esperienza scolastica

Si sta concludendo la mia esperienza alla scuola secondaria di primo grado, quasi non mi sembra vero che siano già trascorsi tre anni dall'estate in cui, piena di ansia, mi accingevo ad iniziare questo percorso.

A conti fatti posso dire che sono stati tre anni intensi ma pieni di soddisfazione, anche grazie all'ambiente organizzativo e umano che ho trovato nella scuola Venturelli.

Un primo aspetto che ha giocato favorevolmente è la struttura scolastica: anche se in progetto c'è l'idea di abbatterla e ricostruirla, secondo me questo ambiente è completo e funzionale già nello stato in cui si trova.

Presenta due grandi palestre e un ampio giardino che viene utilizzato per educazione fisica ed eventuali "competizioni" sportive all'interno della scuola, come per esempio la corsa campestre.

Per quanto riguarda le strategie di apprendimento, la scuola Venturelli utilizza metodologie didattiche attive e collaborative individualizzate e personalizzate che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive individuali come citato nel piano triennale dell'offerta formativa. La corresponsabilità e l'inclusione sono due importanti priorità dell'Istituto Comprensivo.

Uno degli aspetti positivi di questa scuola è proprio quello che vi sono molti lavori di gruppo e uscite didattiche importanti per imparare a socializzare, relazionarsi meglio con i compagni e a stimolare, includere e coinvolgere gli alunni che hanno più difficoltà nel rimanere concentrati.

Io sostengo che nel gruppo ognuno può fare ciò che meglio gli riesce, per cui è più portato, mettendo in campo le proprie abilità e competenze che, all'interno del gruppo, vengono valorizzate.

Numerose ricerche dimostrano che il lavoro di squadra migliora l'apprendimento in tutte le aree disciplinari e aiuta a capire che cosa significa solidarietà, aiuto e collaborazione.

Un altro aspetto importante che valorizza la scuola secondaria di primo grado Venturelli è la visione globale per un'apertura mentale sul mondo scolastico ed esterno che con-

cede ai ragazzi. L'istituto infatti offre numerosi progetti come il progetto Madrelingua che permette agli studenti di confrontarsi direttamente con una persona straniera esperta, favorendo da un lato l'apprendimento della lingua e dall'altro rafforzando i valori comuni della cultura europea.

Un altro progetto è quello della Comunità studentesca, con le assemblee mensili dei ragazzi svolte in ciascuna classe che hanno lo scopo di individuare (se presenti) i problemi all'interno della classe o con compagni e professori e cercare di ridurli o addirittura risolverli.

Inoltre vi è lo sportello di ascolto rivolto a studenti, docenti e genitori che offre occasioni di incontro e confronto con lo psicologo, in forma individuale.

Questi molteplici progetti rendono sicuramente la scuola molto più vivace, attraente e coinvolgente. Oltre a ciò vi sono anche numerosi lavori sull'attualità che contribuiscono a rendere la scuola completa non solo dal punto di vista didattico ma anche, come già detto, utile a dare una visione globale sul mondo, al di fuori della scuola ai propri alunni.

In conclusione, la scuola secondaria

di primo grado Venturelli, è un'ottima scuola con qualche problematica facilmente risolvibile, ha una buona e ampia struttura con spazi verdi, presenta numerosi progetti, ha un buon metodo organizzativo per facilitare l'apprendimento e mira a rendere gli studenti persone preparate culturalmente, rispettose e desiderose di nuove conoscenze.

Oltretutto la comunità dei docenti, in condivisione ha scelto cinque valori per dare senso e direzione alla propria progettualità e alla propria idea della scuola: il RISPETTO, la CORRESPONSABILITÀ, l'INCLUSIONE, l'INTEGRITÀ e la SOSTENIBILITÀ.

In conclusione la mia esperienza in questa scuola è decisamente positiva, in alcuni momenti difficile ma alleggerita dal sostegno di insegnanti e compagni: ho avuto la fortuna di avere una classe stupenda e piena di energia e dei docenti giusti, autorevoli, sempre pronti ad aiutare qualcuno in difficoltà, capaci di ascoltare e anche simpatici.

Spero che il mio prossimo percorso sia altrettanto entusiasmante al pari di questo.

Una studente di classe terza

FOTONOTIZIA



Nella foto: il Prof. Maggini Tomislav con Agata Peli e Sara Nadissi, due alunne della 2B della scuola Venturelli di Gussago, che hanno aperto il concerto di Magus domenica 25 febbraio 2024 (Foto: Diego Scala).

di Mattia Invernizzi



Casa mia, casa tua... Che differenza c'è

Il viaggio attraverso la scrittura creativa di Tia

Una brezza tiepida dall'aroma mediterraneo pervade l'aria, teste di pinolo, un mazzetto d'erbe spontanee, una vecchia ampolla d'olio, un mortaio sbeccato e SBAM! SBA-BAM! SBAM! giù di pestello come non ci fosse un domani, così giusto per sfogare frustrazioni o turbe... siffatto un buon pestato per condirci una pasta o per i golosi di turno, tozzo di pane muniti, farcisi 'na bella scarpetta direttamente! mmh, slurp! L'arte culinaria ai fornelli, m'ancor più attorno a una tavola imbandita, è il tripudio della Convivialità! Una smisurata espressione di Libertà! Un assoluto spirito di Inclusione! Ogni interpretazione è una Mescola di aromi e colori, che a seconda dell'estro abbraccia sfumature e contaminazioni variegiate. Confini non pervenuti. Tradizioni mutevoli che si rinnovano. Ricette perfezionabili che acquisiscono un piglio in più. La Cucina è Gitana! Viaggia e muove a sentori. Vivace è l'anima sua. Dai diciamolo, sa sempre prenderti

alla gola! Suvvia; dimmi che non è vero!? Beh, ma che te 'o dico a fa'! sono un vizioso, quindi me piace magna' e in allegra compagnia starmene a gozzoviglia'!

e... di sta vita grama che riserva sempre qualche boccone amaro; non rimane forse che metterci comodi tutt'intorno a un tavolo condividendo pietanze, gioie, umori e dissapori ognuno con la propria unicità fatta di differenti stili?

Che poi *"Casa mia, Casa tua... Che differenza c'è? Non c'è!"*, così lo è almeno per me e quelli che ne condividono la logica. Ahimè, ciò non è così per tutti e nemmeno lo è come ottica comune. Ormai, come si suol dire, Qua si sta a smacchia' i giaguari. Ma siccome qui c'è troppo rumore accompagnami fuori bella, *"scappa via dal dancefloor. Sempre stessa storia.*

Per tracciare un confine, con linee immaginarie bombardate un ospedale. Per un pezzo di terra o per un pezzo di pane. Non c'è mai PACE". Attenti poi a pronunciare "cessate il fuoco" o "stop al Genocidio" in un contesto



qualsiasi che magari il Daspo ti viene notificato, forse il Confinio se citi formalmente responsabilità e complicità nelle fattuali nefandezze compiute. Dogma, Casta, Culto, Etnia, Tifoseria, e bla bla bla... fanatismi e radicalizzazioni, via dicendo. Eh, ecco infatti che il mattarello arrischio solo per qualche assaggio di troppo durante la preparazione del pasto... uh vabbè! per un cucchiaino di sugo, una presa di ripieno, una scheggia di formaggio, una forchettata dal macinato condito e poi in padella sfumato così quel gocciolo di vino rimasto me lo ciuccio io! ah ah ah - sogghigno -. Fuori! dai che ribolle l'acqua! altrimenti, Tia, niente pappà!

Destina il tuo 5 per mille al Gussago Calcio

Nel modello per la dichiarazione dei redditi (CU, 730 o UNICO) c'è uno spazio dedicato alla "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef". Per destinare il 5 per mille è sufficiente apporre la propria firma nel riquadro "Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale" e riportare il codice fiscale del Gussago Calcio ovvero 03340640980.

La scelta non ha nessun costo per il contribuente, ma aiuterà noi a crescere e a migliorare i servizi che la nostra società mette a disposizione, investendo nei progetti del settore giovanile.

**GUSSAGO CALCIO**
1981

dona il
5x1000



Inserisci il nostro codice fiscale
03340640980

Una scelta per i ragazzi del Gussago Calcio.
A te non costa nulla!

di Marco Fredi



Piccole stelle blu nel bosco: Epatica e Pervinca

Alla scoperta della Natura

In queste giornate a cavallo tra febbraio e marzo nei boschi di latifoglie delle colline bresciane gli alberi non hanno ancora messo le foglie e quindi le piante del sottobosco approfittano della luce che passa ancora copiosa. Due specie diffuse riempiono di tanti stupendi occhietti blu- violetto il terreno. L'erba trinità: Hepatica nobilis viene chiamata, come molte altre piante, anche con altri nomi, i più comuni dei quali sono anemone fegatella (che richiama il fegato, così come il nome latino del genere) o trifoglio epatico (trifoglio dalle foglie a 3 lobi). Il nome latino del genere, Hepatica, deriva dal colore della pagina inferiore delle foglie, che ricorda quello del fegato. Appartiene alla famiglia delle Ranunculaceae, ed è formata da un corto rizoma (fusto sotterraneo, simile ad una radice) da cui dipartono radici più piccole. Le caratteristiche foglie sono a tre lobi e la pagina inferiore ricorda per colorazione quella del fegato, il gambo dei fiori è piuttosto allungati 8-9 cm e privo di foglie. Come tutte o quasi le Ranunculaceae anche l'erba trinità, contrariamente a quanto si pensava anticamente, è tossica. Per quanto riguarda l'habitat predilige i boschi, con una distribuzione altitudinali fra la collina e la montagna (dai 100 ai 1500/1800 m circa), prediligendo i terreni calcarei. Il fiore ha in genere 7-9 petali blu violacei con dei bellissimi pistilli bianchi che formano un piccolo fuoco di artificio centrale.

La Pervinca Minore, botanicamente classificata come Vinca minor, è una erbacea perenne tipica del sottobosco, dove forma estesi tappeti sempreverdi, ma comune anche lungo i bordi delle strade. È una pianta piuttosto diffusa sulle nostre colline -Alta 10-15 cm, la Pervinca Minore ha un portamento strisciante e tappezzante. I fiori compaiono tra marzo e maggio, con una possibile seconda fioritura in autunno e sono caratterizzati da un bellissimo colore azzurro-violetto, denominato appunto blu-pervinca. Il fiore ha 5 petali romboidali che hanno una forma particolare e impongono una strana forma rotatoria alla corolla del fiore.

Nelle foto: sopra Epatica, sotto Pervinca



Dott. ssa **BARBARA STANGA**

Medico Chirurgo
Specialista in Endocrinologia • Medicina Estetica



Tel. 0302774823
Via Richiedei, 20 • 25064 Gussago (Bs)

CARBOSSITERAPIA

Indicazioni terapeutiche della CARBOSSITERAPIA

REUMATOLOGIA	Cervicalgia - Lombosciatalgia - Tendiniti Periartriti - Contratture muscolari - Neuropatie
INVECCHIAMENTO CUTANEO	Ringiovanimento del volto Cellulite diffusa
DERMATOLOGIA	Psoriasi - Ulcere e ferite difficili Cicatrici
FLEBOLOGIA	Insufficienza venosa e linfatica
CHIRURGIA PLASTICA	Pre e post interventi
ANGIOLOGIA	Vasculopatie venose e arteriose Micro-angiopatie - Geloni
TRICOLOGIA	Alopecia e diradamento dei capelli



**CARBOSSITERAPIA
MEDICALE**

La terapia per
trattare l'adiposità
localizzata
e migliorare il
microcircolo locale
grazie
all'anidride carbonica

PILLOLE DI CIVILTÀ

*Le guerre sono fatte da persone
che si uccidono senza conoscersi...
per gli interessi di persone che si conoscono
ma che non si uccidono.*

Pablo Neruda



**I NOSTRI
CLIENTI?
IL MIGLIOR
BIGLIETTO
DA VISITA!**

**#GRAFICA
#WEB
FORNITURE**

☎ 030 2770301
ilnanoelamela.it



redazione@gussagocalcio.it

Uno psicologo
per amico



Ma i calciatori votano?



La mia è una domanda provocatoria, ovviamente, e lungi da me la benché minima intenzione di voler suggerire o condizionare il voto altrui.

Semplicemente faccio questa domanda, ribadisco provocatoria, perché pare che il diritto di voto sia diventato qualcosa di stantio, di obsoleto, forse inutile, spesso giudicato ininfluenza. Potrebbe anche darsi, ma probabilmente non è così.

A giugno, infatti, si terranno le elezioni per i membri del Parlamento Europeo, un'Istituzione certo lontana da Gussago così come da Siracusa, ciononostante degna di nota, anzi, per certi versi l'Istituzione più incisiva sulla vita di tanti di noi.

Che ci piaccia o meno, tantissime questioni vengono regolamentate da Bruxelles e Strasburgo, con delle direttive che debbono essere recepite dai governi nazionali; tantissimi fondi che spendiamo capillarmente nei territori derivano proprio dall'Europa come origine, anche se non ce ne rendiamo conto.

Da ultimo le proteste degli agricoltori di tutta Europa si sono riversate proprio davanti al Parlamento Europeo. Permangono indubbiamente ancora parecchie zone d'ombra, di politiche europee non coordinate e spesso a due (se non tre velocità) ma è evidente che se si vuol "contare" nello scacchiere internazionale lo possiamo fare solo all'interno di un contenitore più ampio, per l'appunto quello europeo e non certo quello nazionale che ha ormai dei margini di manovra molto risicati.

Ribadisco, non voglio certo condizionare il voto di nessuno, mi chiedo solo come i giovani calciatori si pongano di fronte ad un tema quale quello dell'elezione dei propri rappresentanti europei.

Visti i dati dell'affluenza alle urne sia per competizioni locali sia per competizioni di più ampio respiro, direi che il quadro è ampiamente insufficiente, desolante, sconsolante. Qualcuno ritiene che se la gente non va a votare significa che non vi sono rischi per la democrazia e probabilmente un fondo di verità risiede in questa affermazione. Al contempo mi chiedo davvero se ogni qualvolta vi siano delle elezioni, ci sia sempre necessità di andare al mare, di trascorrere un week end fuori porta,insomma a questo non credo assolutamente. E non credo nemmeno che sia sempre e solo responsabilità dell'inadeguatezza della classe politica che ci rappresenta.

Forse, ma non ne sono sicuro, ci siamo scordati che oltre alle tasse da pagare dovremmo anche esercitare il diritto/dovere di voto per essere considerati cittadini.

Che ci piaccia o meno, tantissime questioni vengono regolamentate da Bruxelles e Strasburgo, con delle direttive che debbono essere recepite dai governi nazionali

Dott. Gianluca Cominassi

di Cosetta Zanotti

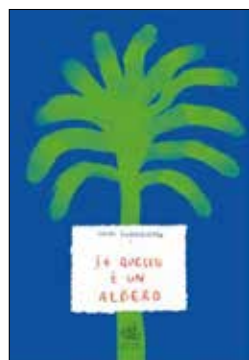


SE QUESTO È UN ALBERO

di Guido Scarabottolo

Vàvere, 2024 - € 22,00

Dai 5 anni



Gli alberi non parlano, o perlomeno noi non li sentiamo e non capiamo cosa dicono, così questo libro è senza parole. Le parole, se volete, potete mettercele voi."

IL GIARDINO DI BABUSHKA

di Jordan Scott e Sydney Smith

Orecchio Acerbo, 2023 - € 16,50

Dagli 8 anni



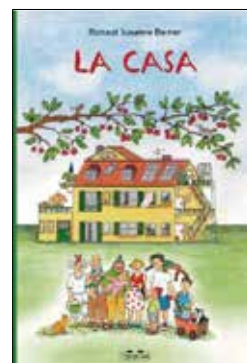
Poetico e commovente, un libro che attraverso immagini e parole ci immerge nella misteriosa dolcezza del rapporto silenzioso fra una nonna, le sue piante e i suoi lombrichi, e un bambino.

LA CASA

di Rotraut Susanne Berner

Topipittori, 2024 - € 16,00

Dai 2 anni



Chi ancora non ha incontrato questa straordinaria autrice verrà accolto nella grande, grandissima, casa di Wimmelingen e si soffermerà a lungo su ogni minuscolo dettaglio pensando, probabilmente, di non volere più uscire.





FONDAZIONE
RICHIEDEI

Via Richiedei, 16 - 25064 Gussago (BS)



Le iniziative della Fondazione Richiedei **Mente in movimento**

A CURA DELLA DR.SSA MARIA KARIN GHISLA

Vivere fino a 100 anni? Lo desidera il 75% degli italiani, soprattutto per poter passare più tempo con le persone che amano. E' il risultato di un'indagine presentata al Congresso Nazionale della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria (SIGG) che sottolinea quanto la famiglia sia ancora un pilastro fondamentale.

Il desiderio di vivere più a lungo, però, è collegato alla volontà di raggiungere il traguardo dei "cento" in salute, anche prestando attenzione ad un'alimentazione più salutare e praticando attività fisiche e mentali capaci di rallentare il processo di invecchiamento.

Il benessere psicologico va di pari passo con le competenze cognitive e l'allenamento.

La plasticità del cervello subisce lo scorrere del tempo, e a partire dai 28-30 anni, superato l'apice dell'efficienza mentale che si ha verso i 25 anni, si iniziano a perdere circa 100mila neuroni al giorno. Non pochi...

Per questo è utile, anche indispensabile, sempre, cimentarsi in imprese nuove e imparare a fare cose che si pensavano impossibili da realizzare: il primo passo per tenere la mente in allenamento.

A questo scopo ci sono esercizi in grado di aiutare la memoria e di tenere in allenamento le capacità cognitive riempiendo gli spazi lasciati vuoti dai neuroni. Il cervello è un organo plastico e subisce lo scorrere del tempo, evolvendosi in continuazione. E se non lo si tiene allenato e controllato involge.

Numerosi studi scientifici, sottolineano come alcune buone pratiche permettono di aiutare corpo e mente.

Presso la Fondazione Richiedei di Gussago si è dato vita nel 2023 a **gruppi cognitivi** identificati con il nome di **Potenziamento cognitivo e Stimolazione cognitiva**.

Il potenziamento cognitivo ha come obiettivo lo sviluppo delle attività mentali disponibili nell'individuo senza deficit cognitivi, accrescendo le sue funzioni e migliorandone l'utilizzo, incrementando le possibilità di invecchiamento di successo, ossia, accrescendo qualcosa che è già disponibile. Il programma prevede sia l'utilizzo di tecniche specifiche per il potenziamento delle abilità cognitive, in particolar modo attraverso l'utilizzo più efficace di strategie cognitive per la risoluzione dei problemi sia l'informazione circa i meccanismi cognitivi che sottendono i vari esercizi cognitivi effettuati.

In sintesi la stimolazione cognitiva è un insieme di interventi mirati ad incrementare il benessere e l'autonomia dell'anziano con deficit cognitivi, con lo scopo di riattivare/stimolare le sue competenze residue e rallentare la perdita funzionale delle abilità cognitive. Il programma prevede

tecniche cognitive specifiche per la stimolazione della memoria, dell'attenzione, del linguaggio e di tutte le altre abilità, attraverso esercizi carta e matita e/o prove computerizzate. Il tutto può essere associato a sostegno psicologico. Le tecniche di stimolazione cognitiva comprendono quindi prove per la stimolazione delle abilità cognitive che sono maggiormente colpite e il potenziamento delle funzioni conservate.

L'obiettivo secondario è quello di stimolare strategie e risorse che consentano al soggetto di portare a termine le attività quotidiane (attività domestiche e extra domestiche).

Concludendo tenere la mente allenata allontana o comunque rallenta i processi degenerativi del cervello, stimola le capacità di memoria e attenzione, le abilità linguistiche, la capacità di pensare e di ragionare.

Le prestazioni di **Potenziamento cognitivo e Stimolazione cognitiva** sono erogate presso la Fondazione Richiedei in regime di libera professione.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al CUP dell'Ente.

cellulare: 342 622 4198

whatsapp: 342 622 4198

e.mail: cup@richiedei.it



Scegli di destinare il tuo

5x1000

alla Fondazione

"Ospedale e Casa di Riposo Nobile Paolo Richiedei ETS"

Un gesto semplice a sostegno della consolidata offerta di servizi di grande valore sociale

Nella tua dichiarazione dei redditi inserisci il codice fiscale

80013210176

Grazie per il tuo sostegno





...non solo calcio: Ciclismo - G.S. RONCO



G.S. Ronco: si ricomincia!...

Con la presentazione tenutasi nella suggestiva cornice del Ristorante Antica Corte di Travagliato, e successivamente con il ritiro di 4 giorni a Castagneto Carducci e' ufficialmente iniziata la stagione agonistica 2024 del G.S. RONCO -Maurigi - Delio Gallina - Lucchini Energy. Gli atleti che vestiranno i colori rosa - nero in questa stagione sono :

GIOVANISSIMI

G2 - Battaglia Nicholas, Fattah Bilel, Meraviglia Luca, Nunciato Andrea, Pagani Luca.

G3 - Lunari Davide, Ravelli Elia, Sponchioni Andrea, Venturini Davide Efe.

G4 - Dotti Luca, Franceschini Massimo, Maestrini Leonardo.

G5 - Biba Nicolò, Bolpagni Samuele, Manessi Davide, Valenti Federico

G6 - Bonini Pietro, Ceretti Alice, Codenotti Mattia, Iso-li Giovanni, Lecci Matteo, Piovanelli Emma, Sponchioni Anna, Zuccotti Emma.

Referenti e accompagnatori Rossini Liviana, Pegoraro Osvaldo, Gramaticopolo Anna, Rossini Marzia, Arici Leonardo.

ESORDIENTI

Primo anno: Arianti Nicholas, Fattah Ossama, Gelmini Andrea, Peli Fabio, Braghini Bruno.

Secondo anno: Bonera Davide, Tetoldini Andrea.

Dir. Sportivo Sandrini Ivan

Accompagnatori Codenotti Kotiano, Gozio Bruno, Martinelli Silver.

ALLIEVI

Primo anno: Botti Giacomo, Zuccotti Fabio

Secondo anno: Cedri Giuliano, Franceschini Giulio, Martina Marco, Martinelli Thomas, Reccagni Nicolas

Dir. Sportivo Corini Angelo.

Accompagnatori Duina Roberto, Zafferri Carlo.

Pagina a cura della G.S. RONCO



Officina Del Fiore



TRONY GUSSAGO

Presso il Centro Commerciale ITALMARK
Via Richiedei, 58 - Gussago (Bs)
Tel. 030.2521632 • www.elettropiu-srl.it

Orario continuato da Martedì a Sabato dalle ore 9.00 alle ore 19.30
Lunedì mattina chiuso, pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 19.30

PREZZI TRONY, SERVIZIO

Elettropiù
S.r.l.



CONSULENZE ASSICURATIVE srl

BRESCIA - VIA ZADEI 49 - Tel 030-3389807 - Fax 030-3389819
e-mail: bs013@agenziazurich.it - info@consulenzeassicurative-bs.com

La vetrina
degli
amici del
Gussago
Calcio



FIRECO®

TELESCOPIC MASTS & FIRE EQUIPMENT

FIRECO S.r.l

Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa - 25064 Gussago (Bs) ITALY
Tel. +39 030 3733916 r.a. - Fax +39 030 3733762 r.a.
www.fireco.it - info@fireco.it



PUBBLICITÀ64

indoor e outdoor advertising

Via Camillo Golgi, 27 - 25064 Gussago BS
030 312771 - www.pubblicita64.com



Sede legale:
Rodengo Saiano (Bs)
via Risorgimento 28 - 328 5830804



Impresa edile NDREC PALOKA

Via Marco Polo, 8 - 25128 Brescia
388 4755094 - ndrec@live.com

- Coperture lattonerie
- Smaltimento amianto
- Manutenzione tetti
- Facciate ventilate



SERVET COPERTURE

di Vrapì Servet & C. snc
Via Brescia, 5 - 25020 Flero (Bs)
328 0545220 - servetvrap@gmail.com

BRESCIA INFORMATICA S.r.l

Via L'Aquila 12/B - 25125 - Brescia (BS) - Italy
Tel. 030 3530138
info@breSCIainformatica.it
www.breSCIainformatica.it

Brescia Informatica S.r.L.

- Software per la gestione aziendale
- Progettazione e realizzazione sistemi informatici
- Concessionario Passepartout S.p.A.
- Fatturazione Elettronica
- Vendita e assistenza Pc
- Stampanti



Salumificio Aliprandi s.r.l.
Via Mandolossa, 25 - Gussago (Bs) - tel. 0302520077 - Fax 0302521036
www.aliprandi.com



SARGOMS
PRODOTTI GOMMA-PLASTICA TECNICO INDUSTRIALI

Via G. Bertoli 15 • 25050 Rodengo Saiano (BS)
Tel. 030-317741 - Fax. 030-320882
sargom@sargom.it • www.sargom.it



**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
ANTIFURTI • AUTOMATISMI
CLIMATIZZAZIONE**

Belzani Corrado

Via Carrebbio 18/a • Gussago
Telefono 0302529153



**SERIGRAFIA INDUSTRIALE
E PUBBLICITARIA**

targhette in metallo tranciate
adesivi fustellati - mouse pads
t-shirt personalizzate con stampa e ricamo
stampa digitale - promozionali vari - merchandising

C.S. Centro Serigrafico S.r.l.
Via Cinque Prati, 12 - 25014 Castenedolo (BS)
tel 030 2732831 - fax 030 2732793
www.centroserigrafico.com
e-mail: info@centroserigrafico.com

AUTOSERVIZI

Ungaro Giovanni

Gite turistiche e scolastiche
con autopullman granturismo
Transfer per aeroporti



Via Carrebbio, 51 - Gussago (Bs)
Tel. e Fax 030 2529196 • Cell. 338 4983864

Orchidea
RESTAURANT + PIZZA

Via IV Novembre 110 • Gussago (Bs)
Ristorante aperto tutti i giorni, sia a pranzo che a cena
Tel. 030 2770383

È consigliata la prenotazione



info@ristoranteorchidea.it - www.ristoranteorchidea.it




Pinguino Blu

Bar - Pasticceria
Caffetteria
Gelato artigianale

Via Dante Alighieri, 15
Gussago (Bs)
Tel. 0302770073





TECNOMECC
LAVORAZIONI MECCANICHE

di Dancelli Fabrizio
Via Mandolossa, 102
25064 GUSSAGO (BS)
030 2529310




**OFFICINA MECCANICA
GARDONI S.r.l.**
di Giacomo e Franco

**STAMPAGGIO a CALDO DELL'ACCIAIO
TORNITURA di PRECISIONE e RULLATURA di VITI**

Viale Lavoro e Industria 21
25030 Coccaglio Brescia
Tel. 030723718 - e-mail: gardoniflli@libero.it



L'Arte di Assicurare!

UNA TRADIZIONE DELLA FAMIGLIA CASINI
PER BRESCIA E PROVINCIA

I NOSTRI SERVIZI PER PRIVATI E AZIENDE

PRIVATI:

RCA
INFORTUNI / MALATTIE
ABITAZIONI
VITA
INVESTIMENTI

AZIENDE:

RCA
INFORTUNI / MALATTIE
COMMERCIO
GLOBALE AZIENDE



CMS ASSICURAZIONI di Casini Matteo e Andrea snc
Via Pusterla, 5 - 25128 Brescia • Tel. **030 3384528**
mail: info@cmsassicurazioni.it

40°